

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

sinonimo *Buffer Solution CPY3 +468 mV*

Articolo numero: *CPY3-B-5*

UFI: *7520-U010-U00R-CYCT*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Endress+Hauser

Conducta GmbH+Co. KG

Dieselstraße 24

D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117

E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 1)

P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX	acido solforico ⚠ Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15% Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	2-6%
CAS: 10028-22-5 EINECS: 233-072-9 Numero di registrazione: 01-2119513202-59-0XXX	Solfato di ferro (III) ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	2-6%
CAS: 7720-78-7 EINECS: 231-753-5	Ferro (II) solfato ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	1-2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni.

Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 8 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7664-93-9 acido solforico

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m ³ C1a SSc; MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko
----------------	---

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 3)

CAS: 10028-22-5 Solfato di ferro (III)		
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 1e mg/m ³ als Fe berechnet	
CAS: 7720-78-7 Ferro (II) solfato		
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 1e mg/m ³ als Fe berechnet	
DNEL		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
Per inalazione	DNEL breve	0,1 mg/m ³ (operaio) (effetti locali)
	DNEL A lungo termine	0,05 mg/m ³ (operaio) (effetti locali)
PNEC		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
PNEC	8,8 mg/L (Impianto di depurazione)	
	0,25 mg/L (acqua di mare)	
PNEC	2,5 µg/L (acqua dolce)	
PNEC	2 µg/kg (sedimenti marini)	
	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)	

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma di cloroprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 4)

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	<i>Liquido</i>
Colore:	<i>Giallo scuro</i>
Odore:	<i>Inodore</i>
Soglia olfattiva:	<i>Non definito.</i>
Punto di fusione/punto di congelamento:	<i>Non definito.</i>
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>Non definito.</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile.</i>
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	<i>Non definito.</i>
Superiore:	<i>Non definito.</i>
Punto di infiammabilità:	<i>Non applicabile.</i>
Temperatura di decomposizione:	<i>Non definito.</i>
ph a 20 °C	<i><2</i>
Viscosità:	
Viscosità cinematica	<i>Non definito.</i>
Dinamica:	<i>Non definito.</i>
Solubilità	
acqua:	<i>Completamente miscibile.</i>
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	<i>Non definito.</i>
Tensione di vapore a 20 °C:	<i>23 hPa</i>
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	<i>1,1 g/cm³</i>
Densità relativa	<i>Non definito.</i>
Densità di vapore:	<i>Non definito.</i>

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	<i>Liquido</i>
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	<i>Prodotto non autoinfiammabile.</i>
Proprietà esplosive:	<i>Prodotto non esplosivo. Non definito.</i>
Tenore del solvente:	
Acqua:	<i>90-95 %</i>
Contenuto solido:	<i>0,0 %</i>
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	<i>Non definito.</i>

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	<i>non applicabile</i>
Gas infiammabili	<i>non applicabile</i>
Aerosol	<i>non applicabile</i>
Gas comburenti	<i>non applicabile</i>
Gas sotto pressione	<i>non applicabile</i>
Liquidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
Solidi infiammabili	<i>non applicabile</i>
Sostanze e miscele autoreattive	<i>non applicabile</i>
Liquidi piroforici	<i>non applicabile</i>
Solidi piroforici	<i>non applicabile</i>

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 5)

Sostanze e miscele autoriscaldanti	<i>non applicabile</i>
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	<i>non applicabile</i>
Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
Solidi comburenti	<i>non applicabile</i>
Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 10.2 Stabilità chimica**
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** *Non sono note reazioni pericolose.*
- 10.4 Condizioni da evitare** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 10.5 Materiali incompatibili:** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- Tossicità acuta** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea** *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
- Gravi danni oculari/irritazione oculare** *Provoca gravi lesioni oculari.*
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica:** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 12.2 Persistenza e degradabilità** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- PBT:** *Non applicabile.*
- vPvB:** *Non applicabile.*
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 6)

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

Imballaggi non puliti:

Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

Detergente consigliato: *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN2796

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR UN2796 ACIDO SOLFORICO

IMDG SULPHURIC ACID

IATA Sulphuric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 8 (C1) Materie corrosive

Etichetta 8

IMDG, IATA



Class 8 Materie corrosive

Label 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente *Non applicabile.*

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Materie corrosive*

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80

Numero EMS: F-A,S-B

Segregation groups *Strong acids*

Stowage Category B

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

Segregation Code	SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
(Segue da pagina 7)	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	1L
Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: Pufferlösung CPY3 +468 mV

(Segue da pagina 8)

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148	
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE	
Nessuno dei componenti è contenuto.	
Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	3
Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	3

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B ()

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com

Data della versione precedente: 13.04.2021

Numero di versione della versione precedente: 10

Abbreviazioni e acronimi:

- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- ICAO: International Civil Aviation Organisation
- ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**